

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS029_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Verifica di significatività dell'incidenza della variante non sostanziale al progetto denominato "Progetto di riattivazione dell'attività estrattiva della cava di marmo denominata 'Carlo Skabar' con contestuale recupero ambientale finalizzato alla valorizzazione degli aspetti paesaggistici naturali e storico culturali" nel Comune di Monrupino.

Proponente: Marmi Repen S.r.l.

Comune: Monrupino

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla società Marmi Repen S.r.l. con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0037951-A dd. 20/05/2021;

Costatato che l'intervento ricade all'interno dei siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 29.06.2021 in cui si valuta l'intervento in relazione alle sue modalità di attuazione e finalità, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, nel rispetto delle condizioni esposte nell'istanza presentata dalla società Marmi Repen S.r.l. con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0037951-A dd. 27/05/2021, e per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. La variante non sostanziale al progetto denominato "Progetto di riattivazione dell'attività estrattiva della cava di marmo denominata 'Carlo Skabar' con contestuale recupero ambientale finalizzato alla valorizzazione degli aspetti paesaggistici naturali e storico culturali" nel Comune di Monrupino, presentato dalla società Marmi Repen S.r.l., non determina un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le condizioni esposte nell'istanza presentata dalla società Marmi Repen S.r.l. con nota protocollata con il numero AGFOR-GEN-2021-0037951-A dd. 20/05/2021, non vi è perturbazione alle specie della flora e della fauna;

2. La variante non sostanziale al progetto denominato "Progetto di riattivazione dell'attività estrattiva della cava di marmo denominata 'Carlo Skabar' con contestuale recupero ambientale finalizzato alla valorizzazione degli aspetti paesaggistici naturali e storico culturali" nel Comune di Monrupino, presentata dalla società Marmi Repen S.r.l., non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzata.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott. Gabriele Iacoletti -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFMOV